



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 40 del 27 marzo 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile';
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 40 del 27 marzo 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che in data 22/06/2011 è stato stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 ed il Commissario ARCADIS un protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tecnico - amministrativa - contabile dell'Agenzia nell'espletamento delle attività di competenza del citato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania di cui al D.P.C.M. del 21/01/2011;

- che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili, e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

PRESO ATTO:



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 40 del 27 marzo 2013

1. della richiesta di due unità di personale per l'assistenza tecnica formulata dal Commissario Straordinario Delegato, in data 28.06.2011, all'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 1 del Protocollo d'intesa del 22/06/2011;
2. della risposta, alla predetta richiesta, dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa Suolo, in data 27.07.2011, con la quale si comunica al Commissario Straordinario Delegato *'l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne, siccome attestato dai responsabili tecnici, poiché i dipendenti in possesso delle specifiche professionalità richieste risultano già impegnati'*;
3. che nel prosieguo delle attività, sempre più impegnative, vista anche la mole di lavoro svolto nell'anno 2012, per il funzionamento della struttura Commissariale si ritiene necessaria la collaborazione di due figure professionali che abbiano idonei requisiti;
4. che alla richiesta di informazioni relative a ben otto interventi di propria competenza, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, quale ente proponente, ha comunicato che *"per la presenza di un organico già assolutamente sottodimensionato per l'assolvimento dei propri ordinari compiti istituzionali, si trova nell'impossibilità di predisporre i successivi livelli di progettazione dei predetti otto interventi"*;
5. che a seguito della predetta indisponibilità dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale è stata richiesta al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania-Molise, la disponibilità *'alla progettazione almeno di alcuni interventi'*;
6. alla predetta richiesta il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania-Molise (con nota prot. n. 25776 del 07/11/2012) ha comunicato la sua disponibilità alla progettazione di soli due interventi (riportati al n. progr. cod. ISTAT 31 e 40 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, e interessanti i Comuni di Liveri e Avella), ma attesa *'la complessità della problematica connessa e la specificità degli interventi programmati'* lo stesso Provveditorato *'ritiene indispensabile avvalersi delle consulenze specialistiche di professionalità di provata esperienza in materia Geotecnica e Geologica ed Ambientale, per la corretta individuazione, definizione, esecuzione ed interpretazione delle risultanze delle indagini propedeutiche a supporto della progettazione'*;

VERIFICATO:

1. l'impossibilità di avvalersi di collaboratori di enti pubblici;
2. la necessità di disporre di due collaboratori con le capacità professionali adeguate alle due seguenti attività:
 - "Monitoraggio ed elaborazioni informatiche di supporto al Commissario straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma"
 - "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato";
3. che l'individuazione dei due predetti collaboratori avverrà mediante bando pubblico con valutazione comparativa dei soli titoli per le candidature pervenute ai successivi relativi avvisi di:
 - "Monitoraggio ed elaborazioni informatiche di supporto al Commissario straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma"
 - "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato";



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 40 del 27 marzo 2013

RITENUTO:

- che è necessario nominare la commissione esaminatrice per la valutazione comparativa dei soli titoli per le candidature relative ai due avvisi di successiva pubblicazione: "Monitoraggio ed elaborazioni informatiche di supporto al Commissario straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma" e "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato";
- che la predetta commissione esaminatrice sia composta da n. 3 componenti, di cui il Commissario Straordinario Delegato abbia le funzioni di Presidente;
- di individuare gli altri due componenti della commissione esaminatrice nelle seguenti persone:
 - prof. ing. Nicola Fontana, professore associato di Costruzioni Idrauliche presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Sannio,
 - prof. ing. Francesco De Paola, professore aggregato di Costruzioni Idrauliche presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- 4. che i contratti di collaborazione CO.CO.PRO. dei collaboratori che saranno individuati, sono subordinati al parere di legittimità della Corte dei Conti, a cui i contratti e tutta la documentazione attinente saranno trasmessi;

DECRETA

Di nominare la commissione esaminatrice per la valutazione comparativa dei soli titoli per le candidature che perverranno ai predetti successivi avvisi "Monitoraggio ed elaborazioni informatiche di supporto al Commissario straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma" e "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato", così composta:

- 1) prof. ing. Giuseppe De Martino, Commissario straordinario delegato, Presidente;
- 2) prof. ing. Nicola Fontana, professore associato di Costruzioni Idrauliche, Componente;
- 3) prof. ing. Francesco De Paola, professore aggregato di Costruzioni Idrauliche, Componente.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.
Napoli, lì 27 MAR. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino